

Buoni spesa: aperte le domande a Lecco. Cosa c'è da sapere

Misura resa possibile dai 400 milioni stanziati da Protezione Civile

LECCO - La Giunta comunale di Lecco ha deliberato proprio oggi, mercoledì, i criteri e le modalità per l'utilizzo dei buoni spesa che saranno distribuiti dal Comune di Lecco alle persone in difficoltà per acquistare generi alimentari e prodotti di prima necessità ai sensi dell'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 di lunedì 29 marzo, nella quale sono stati stanziati 400 milioni di euro a favore dei comuni italiani.

Destinatari

Destinatari del buono spesa una tantum istituito sono i nuclei famigliari con introito di qualsiasi natura (a titolo esemplificativo cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento o altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus) presunto per il **mese di aprile non superiore a 500 euro** al netto delle spese di affitto/mutuo/utenze e in difficoltà per gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica in corso .

Valore

Il buono spesa una tantum varia a seconda della composizione del nucleo familiare (risultante dall'anagrafe comunale) ed è pari **a 100 euro per ogni componente**, elevato di 50 euro in presenza di minori fino a 3 anni, fino a un massimo di 650 euro.

Domanda

Per accedere al buono spesa la domanda dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo: buonospesa@comune.lecco.it oppure mediante richiesta telefonica da effettuare da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 al numero 0341.481235. La prima scadenza per la presentazione delle richieste è fissata per mercoledì 8 aprile. Non occorre in alcun modo recarsi in municipio.

Assegnazione

Le domande saranno valutate sulla base del numero di componenti del nucleo familiare, della presenza di bambini fino a 3 anni nel nucleo familiare e della presenza di soggetti

affetti da patologie croniche che non danno diritto ad assegno o pensione.

Utilizzo

Il Buono Spesa verrà erogato sotto forma di **consegna al domicilio dei generi alimentari e prodotti di prima necessità** forniti dagli esercizi disponibili nell'elenco in pubblicazione a questo collegamento. La consegna avverrà mediante il servizio di spesa a domicilio attivato dal Comune di Lecco.

Per i negozi e le attività cittadine

“Parallelamente - spiega il sindaco di Lecco, Virginio Brivio - abbiamo già inviato nei giorni scorsi una lettera alle rappresentative territoriali delle associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti, oltre che alle farmacie e alle parafarmacie cittadine, per agevolare la diffusione del messaggio che si rivolge tuttavia a tutti gli esercizi commerciali che vendono prodotti alimentari e beni di prima necessità”.

Per entrare a far parte dell'elenco che sarà creato e pubblicato sul sito del Comune di Lecco è ancora possibile inviare la propria adesione scrivendo all'indirizzo di posta elettronica **sportellounico@comune.lecco.it** e indicando la denominazione dell'attività commerciale, il suo indirizzo, l'indirizzo di posta elettronica a cui fare riferimento, il numero di telefono, le eventuali sedi operative disponibili e gli orari di apertura al pubblico.

I costi dei buoni spesa restano interamente a carico dei fondi stanziati a questo fine dal Dipartimento e questo provvedimento appartiene alla sfera di quelle attenzioni necessarie soprattutto nei confronti delle fasce più deboli della comunità.